



DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCHEDA PER LA RILEVAZIONE NELLE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA

Modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La valutazione della condotta ha sempre quindi una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo giudizio che fa capo alle competenze di cittadinanza attiva: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE– COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA- COMPETENZA IMPRENDITORIALE.

Dagli indicatori assunti risultano osservabili le seguenti aree:

- autonomia: l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: l'alunno interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: l'alunno collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: l'alunno rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: l'alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: l'alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Segue griglia con descrittori e indicatori per la valutazione del comportamento

INDICATORI: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE– COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA- COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DESCRITTORI	INDICATORI	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	DISTINTO 8	BUONO 7	SUFFICIENTE 6	INADEGUATO 5
COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE	1)Conoscenza di sé (Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente).	1)L'alunno è consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1)L'alunno riconosce le proprie capacità e i propri punti deboli e cerca di gestirli.	1) L'alunno riconosce almeno in parte i propri punti di forza e debolezza.	1) L'alunno, se stimolato, si avvia ad identificare i punti di forza e di debolezza.	1) L'alunno fatica, anche se stimolato, a riconoscere i propri punti di forza e debolezza.	1) L'alunno fatica sostanzialmente a identificare i propri punti di forza e debolezza.
	2)Rispetto delle persone (disturbo delle lezioni, uso di parole e comportamenti scorretti e offensivi; falsificazione delle firme e/o voti; uso di minacce e intimidazioni; danni/sottrazione del materiale altrui; atti violenti nei confronti delle persone) delle regole (uscita dall'aula senza permesso; mancanza di rispetto delle norme stabilite per la sicurezza durante gli spostamenti nei vari ambienti scolastici; introduzione di telefoni cellulari o materiale non consentito, falsificazione voti, firme, intervallo fuori zona,) e degli ambienti scolastici (imbratta e/o danneggia strutture e ambiente; sottrae beni e materiali; introduce oggetti pericolosi o non consentiti).	2)Rispetta in modo consapevole la dignità della persona e partecipa alla costruzione delle regole di convivenza intervenendo nelle attività in modo costruttivo.	2)Rispetta la dignità della persona e partecipa alla costruzione delle regole di convivenza intervenendo nelle attività in modo costruttivo.	2) In generale rispetta le persone, le regole condivise e gli ambienti scolastici e rielabora i richiami in caso di mancanze.	2)Va sollecitato a rispettare le persone, le regole e gli ambienti scolastici, è poco sensibile ai richiami.	2)Rispetta poco le persone, le regole e gli ambienti scolastici, e necessita di richiami.	2) Rispetta raramente le persone, le regole e gli ambienti scolastici, è insensibile ai frequenti richiami.
	3)Adempimento degli obblighi scolastici (ritardi ripetuti; mancanza di puntualità nella giustificazione assenze/ritardi; assenze ripetute; assenza di materiale di lavoro; mancato svolgimento compiti, rispetta le date delle varie consegne, firma gli avvisi, etc.).	3)Ha sviluppato un atteggiamento positivo, autonomo e responsabile nei confronti del lavoro scolastico.	3)Ha sviluppato un atteggiamento regolare e responsabile nei confronti del lavoro scolastico.	3) Assolve gli obblighi scolastici.	3)Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici.	3)Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	3)Raramente assolve agli obblighi scolastici.

	<p>4) Interazione nel gruppo - Disponibilità al confronto - (riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.)</p> <p>Rispetto dei diritti altrui (punti di vista, tempi, sensibilità, etc.).</p>	<p>4) Interagisce in modo costruttivo e collaborativo; gestisce la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto, rispettando gli altri.</p>	<p>4) Collabora con il gruppo classe; contribuisce a gestire la conflittualità ed è disponibile al confronto, rispettando gli altri.</p>	<p>4) Interagisce nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista.</p>	<p>4) In parte si dimostra collaborativo e disponibile al confronto; rispetta tuttavia i diversi punti di vista.</p>	<p>4) Si dimostra solo in parte collaborativo e disponibile: ha difficoltà a rispettare i diversi punti di vista.</p>	<p>4) Raramente collabora nel gruppo, ha serie difficoltà a rispettare i diversi ruoli e punti di vista.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>5) Impegno nello studio e nell'acquisizione di strategie di apprendimento (valutare non il rendimento ma la disponibilità dell'alunno ad approcciarsi a nuove strategie – flessibilità e consapevolezza nel loro uso).</p>	<p>5) È sempre disponibile a sperimentare strategie di apprendimento, anche personali, impegnandosi costantemente in tutte le materie.</p>	<p>5) È sempre disponibile a sperimentare strategie di apprendimento, impegnandosi in tutte le materie.</p>	<p>5) È disponibile a sperimentare strategie di apprendimento suggerite, impegnandosi in quasi tutte le materie.</p>	<p>5) È solo in parte disponibile a sperimentare strategie di apprendimento suggerite impegnandosi solo in alcune materie.</p>	<p>5) È di rado disponibile a sperimentare nuove strategie di apprendimento suggerite impegnandosi poco in tutte le materie.</p>	<p>5) Raramente sa gestire il proprio apprendimento, e si impegna in modo scarso nelle varie materie.</p>
SPIRITO D' INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<p>6) Capacità di organizzazione e leadership</p>	<p>6) Contribuisce in modo significativo al raggiungimento dei diversi obiettivi risultando un modello positivo per la classe.</p>	<p>6) Contribuisce al raggiungimento dei diversi obiettivi risultando un modello positivo per la classe.</p>	<p>6) Contribuisce in modo quasi costante al raggiungimento dei diversi obiettivi</p>	<p>6) Contribuisce talvolta al raggiungimento dei diversi obiettivi</p>	<p>6) Contribuisce parzialmente al raggiungimento dei diversi obiettivi</p>	<p>6) Ignora la possibilità di contribuire al raggiungimento dei diversi obiettivi.</p>